



Atti del 6° Convegno Nazionale di Archeozoologia

Centro visitatori del Parco dell'Orecchiella

21-24 maggio 2009

San Romano in Garfagnana - Lucca

a cura di

Jacopo De Grossi Mazzorin

Daniela Saccà

Carlo Tozzi

ANTONIETTA BUGLIONE¹, MICHELE CUCCOVILLO², GIOVANNI DE VENUTO¹

¹ Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Foggia ² ALT.A.I.R. s.r.l.- spin-off dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Indagini archeozoologiche a Egnatia (Fasano, Br): risultati preliminari

Zooarchaeological analyses from Egnatia (Fasano, Brindisi-Italy): preliminary results

Riassunto - Il campione faunistico presentato in questa sede proviene dal comparto N-W della città di Egnatia (Fasano, Brindisi), da alcuni contesti riconducibili alla sua ultima fase di vita (metà del V-fine del VI secolo d.C.). L'analisi delle evidenze archeologiche e i risultati desunti dallo studio sistematico del campione faunistico, recentemente avviato, hanno permesso di comprendere alcune dinamiche socio-economiche che connotarono la città in età tardoantica.

Summary - The zooarchaeological sample, here presented, comes from the North-Western area of the city of Egnatia (Fasano, Brindisi-Italy), and is related to the last phases of life (middle 5th-the end of 6th cent. AD). The analysis of the archaeological remains and the preliminary results from the study of the animal assemblage can contribute to our understanding of some social and economic dynamics of the city in the Late Antiquity.

Parole chiave: Italia meridionale, fascia costiera adriatica, città, Tardoantichità.

Key words: Southern Italy, Adriatic coast, City, Late Antiquity.

INTRODUZIONE

Il campione faunistico proviene dal comparto N-W della città di Egnatia (Fasano, Brindisi), da due contesti riconducibili all'ultima fase di vita del nucleo urbano (metà del V-fine del VI secolo d. C.), corrispondenti ad un settore della piazza porticata (Fig. 1) e ad una porzione del quartiere abitativo e produttivo a sud della *via Traiana*.

La città, posta alla convergenza della via litoranea con la *via Minucia* e poi con la *via Traiana*, dopo un imponente programma di monumentalizzazione di età traiana, subì, nella seconda metà del IV secolo, un ampio fenomeno di rifunzionalizzazione e riqualificazione di interi comparti urbani (Cassano 2008). A nord del tracciato della *via Traiana*, l'ampio spazio plateale fu riorganizzato attraverso la costruzione di vani destinati allo stoccaggio delle merci, mentre a sud dell'importante arteria stradale, sulle strutture abitative e artigianali di età tardo repubblicana, fu installato un articolato impianto manifatturiero attivo almeno fino alla fine del VI sec. d.C. (Cassano *et al.* 2007, Cassano *et al.* 2008, Cassano *et al.* 2010).

METODI

L'età di morte è stata determinata in base alla saldatura delle epifisi delle ossa lunghe, all'eruzione, rimpiazzamento e grado di usura dentari (Silver 1969; Bullock, Rackham 1982; Bull, Payne 1982; Payne 1973). Il sesso degli esemplari è stato ricavato dall'analisi di tipo morfologica e osteometrica.

ANALISI E RISULTATI

Lo studio è stato effettuato su un totale di 1973 reperti, di cui è stato possibile identificarne 1226; la maggior parte dei resti identificati è riconducibile alle principali specie domestiche, tra le quali prevalgono gli ovicapri (Tab. 1). Scarse sono le attestazioni di animali selvatici, di malacofauna marina ed ittiofauna.

Dall'analisi dell'età di morte, basata sulla fusione epifisaria, risulta che i bovini erano impiegati fino ad età avanzata come animali da lavoro e da trasporto, integrando solo in un secondo momento la dieta umana, fortemente incentrata sulla carne di ovicapri e suini. Le modalità di abbattimento delle pecore e delle capre sembrerebbero privilegiare soprattutto la produzione di

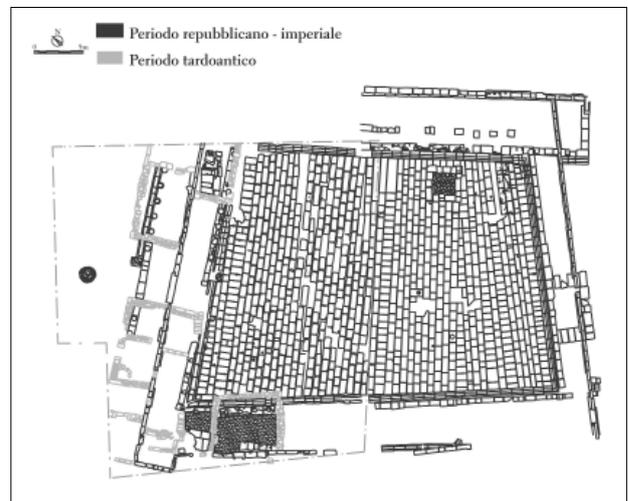


Fig. 1. Planimetria della piazza porticata, con indicazione delle strutture repubblicano-imperiali e tardoantiche.

Taxa	Area piazza porticata				Area quartiere a sud della Traiana		
	NR	% NR	NMI	% NMI	NR	% NR	NMI
Molluschi- Mollusca ind.	17	2,1	-	-	14	3,2	-
Granchio- <i>Eriphia verrucosa</i>	-	-	-	-	1	0,2	1
Pesci- Pisces ind.	1	0,1	1	0,9	-	-	-
Pollo- <i>Gallus gallus</i>	16	2,1	6	5,5	44	10,3	9
Oca domestica- <i>Anser domestica</i>	-	-	-	-	2	0,5	1
Colombaccio- <i>Columba palumbus</i>	-	-	-	-	3	0,7	2
Avifauna- Aves ind.	-	-	-	-	1	0,2	1
Riccio- <i>Erinaceus europaeus</i>	-	-	-	-	3	0,7	3
Lepre- <i>Lepus</i> sp.	3	0,3	3	2,8	-	-	-
Roditori - <i>Rodentia</i> ind.	-	-	-	-	2	0,5	1
Gatto- <i>Felis domestica</i>	1	0,1	1	0,9	23	5,3	5
Cane- <i>Canis familiaris</i>	5	0,7	4	3,6	-	-	-
Maiale- <i>Sus scrofa dom.</i>	145	18,1	29	25,7	81	19	15
Capriolo- <i>Capreolus capreolus</i>	-	-	-	-	2	0,5	2
Pecora/capra - <i>Ovis</i> vel <i>Capra</i>	311	39	35	32,2	99	23,2	14
Pecora- <i>Ovis aries</i>	-	-	-	-	18	4,2	6
Capra- <i>Capra hircus</i>	-	-	-	-	20	4,7	10
Cervo- <i>Cervus elaphus</i>	6	0,7	4	3,6	8	2	3
Bovino- <i>Bos taurus</i>	217	27,2	16	14,7	93	21,7	8
Equino- <i>Equus</i> sp.	77	9,6	11	10,1	13	3	5
Totale	799	100	110	100	427	100	85
Frammenti indeterminati	510				201		

Tab. 1. Distribuzione delle percentuali del N.R. e del N.M.I. per ciascuna specie attestata nel campione proveniente dall'area della piazza porticata (N.R.=799; N.M.I.=110) e dal quartiere abitativo e produttivo situato a Sud della via Traiana (N.R.= 427; N.M.I.= 85).

carne e lana, come evidenzia l'alta percentuale degli abbattimenti tra 12 e 36 mesi e successivamente ai 48 mesi (Figg. 2-3). Si constata, inoltre, un consumo di carne suina che risponde ad una articolata strategia di allevamento basata in particolare su di un'alta mortalità tra 19 e 36 mesi (Fig. 4).

DISCUSSIONE

Il modello di sfruttamento della risorsa animale, ipotizzato sulla base dell'analisi del campione archeozoologico, rimanderebbe alla possibilità che in età tardoantica la città di Egnazia sfruttasse a pieno le aree limitrofe incolte (pianura retro-costiera, bosco, aree umide) per il pascolo delle greggi ed il sostentamento dei maiali. Numerosi toponimi riscontrati lungo il litorale adriatico tra gli attuali comuni di Monopoli (Ba) e Fasano (Br) suggerirebbero la presenza, in antico, di zone di pantani (*pantanelli*, *lumo*, dal greco *λίμνη* o dal latino *limus*) subito a nord della città o a canneti (*canne*, *cannucce*), più a sud (Cuccovillo 2010, 417; Fioriello 2010). La diffusione nel territorio egnatino di macchia, boschi e zone umide a densa vegetazione, è supportata anche dalla presenza di resti dello scheletro post-craniale di cervi e caprioli, verosimilmente cacciati nelle immediate vicinanze del centro urbano. Lo sfruttamento delle risorse dell'entroterra doveva accompagnarsi a quello dei prodotti derivati dalle attività di pesca: pur risultando sottostimato il numero di reperti di ittiofauna, sembra però improbabile, dati anche i numerosi ami, arpioni, aghi

e pesi da rete rinvenuti in altri contesti della città (Fig. 5), che il regime alimentare degli abitanti di Egnazia in età tardoantica potesse prescindere dallo sfruttamento delle risorse marine. Probabilmente la scarsità di resti di pesci

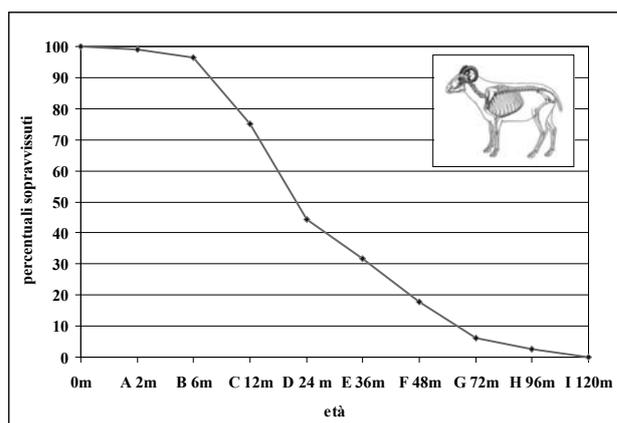


Fig. 2. Curva di sopravvivenza degli ovicapri calcolata su 60 denti e mandibole (Payne 1973).

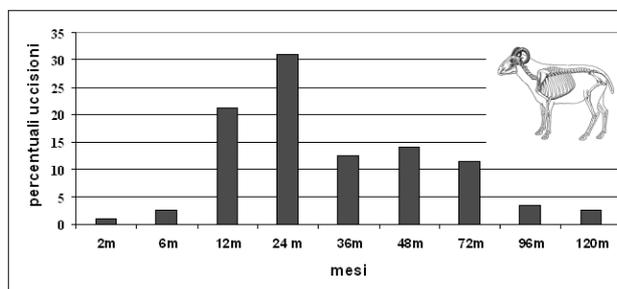


Fig. 3. Istogramma di mortalità degli ovicapri (Payne 1973).

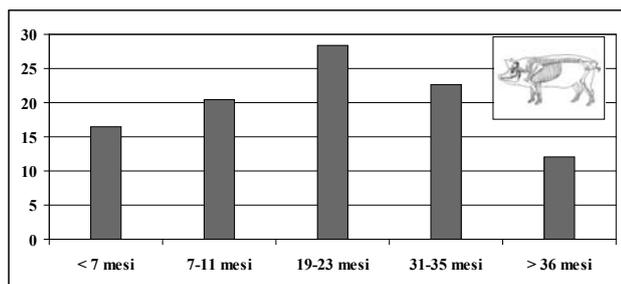


Fig. 4. Istogramma di mortalità dei suini (N.M.I.=44) secondo Bull, Payne 1982.

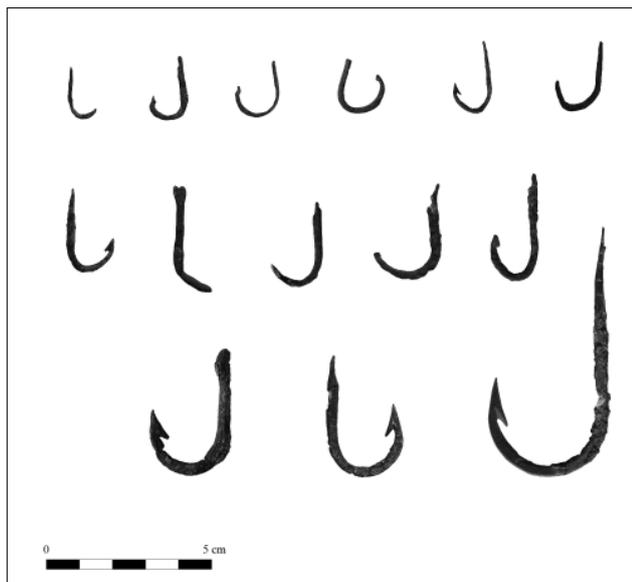


Fig. 5. Ami ed arpioni rinvenuti durante le operazioni di scavo nell'area della piazza porticata.

Le indagini archeozoologiche rientrano nel "Progetto Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione", diretto dalla prof.ssa R. Cassano (Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro'). Le attività sul campo, coordinate dal dott. C. S. Fioriello, sono state dirette, per i contesti qui considerati, dai dott.ri G. Mastrocinque e A. Mangiatordi, che ringraziamo per la disponibilità con cui hanno discusso i dati di scavo.

BIBLIOGRAFIA

Bull G., Payne S. 1982. *Tooth eruption and epiphysial fusion in pigs and wild boar*. In B. Wilson, C. Grigson, S. Payne (a cura di), *Ageing and sexing animal bones from archeological sites*, BAR British Series 109: 55-81.

Bullock D., Rackham 1982. *Epiphysial fusion and tooth eruption of feral goats from Maffatdale, Dumfries and Galloway, Scotland*. In B. Wilson, C. Grigson, S. Payne (a cura di), *Ageing and sexing animal bones from archeological sites*, BAR British Series 109: 73-80.

Cassano R. 2008. *Conoscere, valorizzare, comunicare la storia dell'antico scalo adriatico di Egnazia* (con Approfondimenti di F. Modugno, M. Scutari, G. Mastrocinque, M. Cuccovillo). In C. S. Fioriello (ed.), *Rotte mediterranee della cultura. Turismo integrato e riuso delle architetture*. Atti del Convegno Internazionale di Studi legato al Progetto 'SIRiAr. Sistema Integrato per il Riuso di Architetture (secondo un percorso turistico integrato)', Interreg IIIA Grecia-Italia 2000-2006. Fasano, 18-19 settembre 2008,

Bari: 71-113.

Cassano R., Fioriello C.S., Mangiatordi A., Mastrocinque G. 2007. *Indagini archeologiche nella città di Egnazia. Scavi 2004-2006: relazione preliminare. Epigrafia e territorio. Politica e società. Temi di antichità romane*, 8 (2007): 7-136.

Cassano R., Annese A., Conte R., D'Eredità A., De Filippis M.D., Fioriello C.S. 2008. *Forme della circolazione e della produzione delle merci ad Egnazia in età tardoantica: nuove indagini e prospettive di ricerca*. In S. Biegert (a cura di), *The Pottery of the Via Egnatia. Cultural Exchange between East and West*. Acts of the 25th Congresso of the *Rei Cretarie Romanae Fautores*. Durrës 24 September – 1 October 2006, Habelt, Bonn: 417-441.

Cassano R., Conte R., De Filippis M.D. 2010. *Ceramiche comuni dipinte e da fuoco dalle fornaci di Egnazia (Brindisi-Italia): archeologia e archeometria*. In S. Menchelli, S. Santoro, M. Pasquinucci, G. Guiducci (a cura di.), *Late Roman Coarse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean. Archaeology and archaeometry*, LRCW 3, BAR International Series 2185: 669-680.

Cuccovillo M. 2010. *Lo sfruttamento delle aree incolte*. In L. Todisco (a cura di). *La Puglia centrale dall'età del bronzo all'alto Medioevo. Archeologia e storia*. Atti del convegno di Studi. Bari, 15-16 giugno 2009, Giorgio Bretschneider editore, Roma: 415-419.

Fioriello C. S. 2010. *La Puglia centrale in età antica: note di cartografia storica*. In L. Todisco (a cura di), *La Puglia centrale dall'età del bronzo all'alto Medioevo. Archeologia e storia*. Atti del convegno di Studi. Bari, 15-16 giugno 2009, Giorgio Bretschneider editore, Roma: 13-18.

Payne S. 1973. *Kill-off patterns in sheep and goats: the mandibles from Asvan Kale*. *Anatolian Studies*, 23 (1973): 281-303.

Silver A. 1969. *The ageing of domestic animals*. In Brothwell D., Higgs E. (a cura di), *Science in Archaeology. A survey of progress and research*, Thames & Hudson, London: 283-302.